



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENTE

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Dlgs 81/2008

SETTORE: Ufficio Cultura

APPALTO: Lavori inerenti la predisposizione scenica

Direttore del Progetto/Richiedente il servizio

VACANTE

Responsabile del SPP

Dott. ing. Giovanni LIBENER

Tecnico redattore

P.I. Fabio DRIGO

Referente del Contratto

VACANTE

Referente presso la sede di svolgimento del lavoro

Sig. Mauro BAISSARDA
Sig. Claudio PADOAN
Sig. Alessio CAVICCHIOLI
Sig. Ferdinando RAFFAELLI

UFFICIO SICUREZZA DEL LAVORO
E PROTEZIONE CIVILE
- p.i. Fabio Drigo -

Nel presente appalto di:

LAVORI

SERVIZI

FORNITURE

DURATA DEL CONTRATTO ----

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno della sede	X
		All'esterno della sede	X
6	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIP. COMUNALI	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	X	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	X	
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	X	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea Telefonica	X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	X
		Allarme Incendio	X
		Idranti	X
		Naspi	X

		Sistemi spegnimento		X
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		X
		Raffrescamento		X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X	
23	MOVIMENTO MEZZI		X	
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		X	
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			X
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		X	
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X	
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE		X	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME		X	
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		X	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			X
32	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI			X
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCES- SIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI			X
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X	
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			X
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X	
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X	

Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda l'affidamento degli allestimenti scenici delle diverse manifestazioni teatrali e si compone delle seguenti fasi specifiche:

- 1) trasporto delle scenografie e delle attrezzature di lavoro
- 2) scarico delle scenografie e delle attrezzature di lavoro
- 3) movimentazione manuale delle scenografie e delle attrezzature di lavoro
- 4) montaggio delle scenografie
- 5) smontaggio delle scenografie

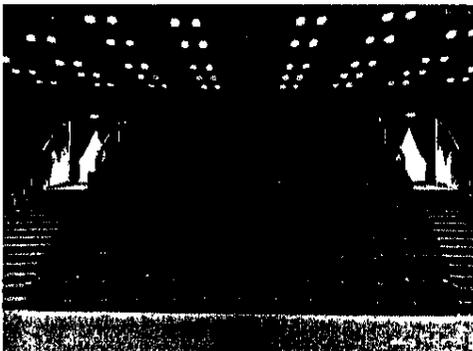
PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DEI MATERIALI SI SEGNA LA POSSIBILE PASSAGGIO DI CITTADINI NELLE VICINANZE, DATA LA PRESENZA DELLA GALLERIA TELSER.

PERTANTO TUTTE LE OPERAZIONI ANDRANNO ESEGUITE CON LA MASSIMA CAUTELA IN PARTICOLAR MODO LE FASI DI ACCESSO CON GLI AUTOMEZZI, DOVRANNO ESSERE REALIZZATE PROCEDENDO A PASSO D'UOMO.

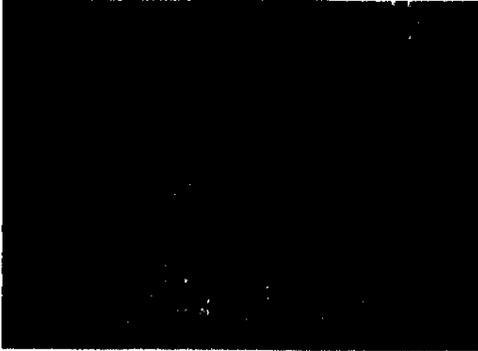
EVENTUALI MANOVRE DOVRANNO ESSERE ASSISTITE DA TERRA DA UNA SECONDA PERSONA CHE POSSA EVENTUALMENTE BLOCCARE IL PASSAGGIO DEI CITTADINI.



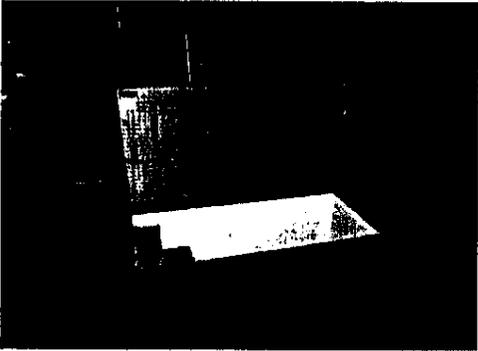
SI SEGNA LA PRESENZA DI MOLTEPLICI DISLIVELLI ALL'INTERNO DELLA SALA DOVUTI SIA AI GRADINI CHE AL PALCOSCENICO.



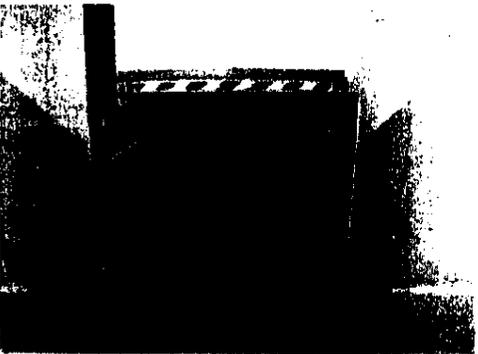
SI SEGNA LA PRESENZA DI PIANI DI LAVORO A DIFFERENTI ALTEZZE IN CORRISPONDENZA DELLA ZONA DELLA PLATEA.



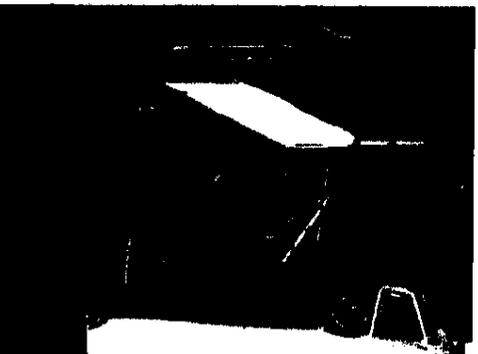
SI SEGNA LA PRESENZA DI UNA BOTOLA IN LEGNO SOPRA IL PALCOSCENICO.



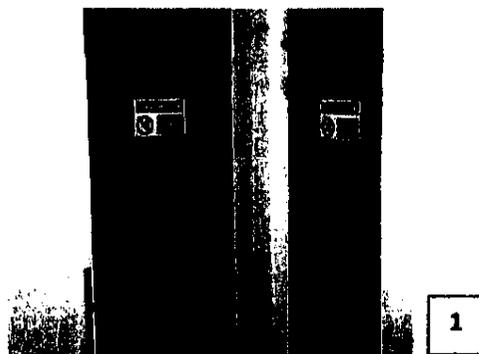
SI SEGNA LA PRESENZA DI UNA BOTOLA METALLICA NEL RETRO PALCO.



SI SEGNA LA PRESENZA DI UN SOFFITTO AD ALTEZZA INFERIORE A 2 MT. LUNGO IL PERCORSO DI SERVIZIO CHE CONDUCE DALLA ZONA PALCO A QUELLA DEI CAMERINI.



SI SEGNA LA PRESENZA DI UN SOFFITTO AD ALTEZZA INFERIORE A 2 MT. NEI PRESSI DEL PALCOSCENICO.

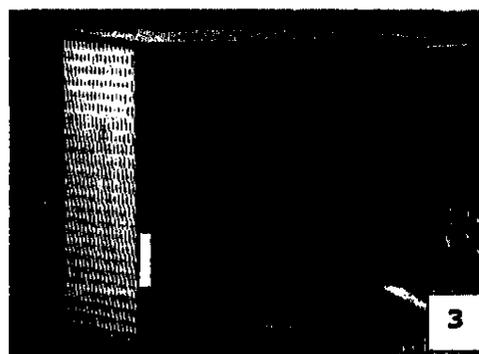
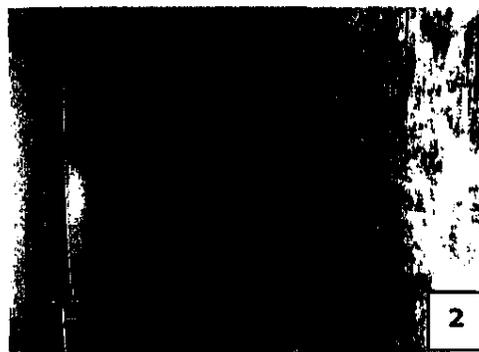


SI SEGNA LA PRESENZA ESTERNA DEI LOCALI TECNICI REATIVI
AGLI IMPIANTI:

1) CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

2) RISCALDAMENTO

3) BOC CONTATORI GAS METANO



Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ⇒ **È vietato fumare.**
- ⇒ **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.**
- ⇒ **Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.**
- ⇒ **È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:**
 - ◇ normale attività
 - ◇ comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - ◇ in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e d'emergenza:

- ▷ **Sono stati individuati i percorsi d'esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono d'emergenza.**
- ▷ **Gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati.**
- ▷ **E' stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del dirigente scolastico o di un suo delegato.**
- ▷ **E' presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.**

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Bolzano:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso d'emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi d'emergenza. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;

Occorre siano definite le procedure d'allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso d'emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni d'emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI:

L'attuazione degli interventi e non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, assaggi, vie di fuga.

Se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere,

segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO:

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE:

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area d'influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI:

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI:

L'impresa deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza d'acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

7) RADIAZIONI NON IONIZZANTI:

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

8) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

9) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI:

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti comunali.

10) FIAMME LIBERE:

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute:

- 1) dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- 2) dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- 3) dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

11) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI:

Nel caso d'attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della struttura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

12) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI:

I dipendenti comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso d'interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre d'interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

13) EMERGENZA:

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),

le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza).

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti negli edifici comunali:

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sede di lavoro;
- gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture d'acqua e gas dovranno svolgersi fuori dell'orario di funzionamento dell'edificio comunale.
- non lasciare all'interno dei locali, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area dell'edificio comunale alla fine delle attività manutentive.

Lo scambio d'informazioni con i responsabili dell'edificio comunale prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da svolgere. Occorre pertanto che siano individuati:

- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A SEGUITO DI QUESTO SCAMBIO D'INFORMAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI E PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE DOVRÀ ESSERE REDATTO UN "VERBALE DI COORDINAMENTO" TRA IL RESPONSABILE DELL'EDIFICIO COMUNALE E LA DITTA ESTERNA.